

Codice DB1410

D.D. 12 marzo 2014, n. 558

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di area demaniale (pertinenza) , frutteto, sul Fiume Po in Comune di Revello (Cn). Richiedenti: Societa' Agricola Cascina Arro' s.s. - Revello- CNA651**

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 07/05/2007 dal Sig. Barra Elio per occupazione di area demaniale del Fiume Po in Comune di Revello , così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Vista la compatibilità idraulica dell'istanza (ex R.D. 523/1904), dichiarata dall'A.I.P.O , l'Autorità Idraulica competente sul Fiume Po con parere n. 31112/2011 del 05/09/2011 (P.I. TO-7695);

Considerato che il Sig. Barra Elio in data 08/02/2012, con successiva integrazione del 28/02/2012 ha chiesto di riconsiderare la superficie demaniale da richiedere in concessione passando da mq 16.565 a mq 7.994, nonché di intestare il provvedimento di concessione alla Società Agricola Cascina Arrò s.s.;

Visto che l'A.I.P.O, l'Autorità Idraulica competente sul Fiume Po, con parere n. 38044 del 26/10/2012 (P.I. TO-7695) ha confermato la compatibilità idraulica anche rispetto alle variazioni intervenute;

Preso atto che il Sig. Barra Elio in data 16/01/2013 ha fornito precisazioni in merito alla costituzione societaria della Società Agricola Cascina Arrò s.s., società costituita da soli familiari, senza partecipazione alcuna di terzi, di cui il legale rappresentante è individuato nella persona del figlio Sig. Barra Alberto;

Considerato che in data 19/03/2013 la Società Agricola Cascina Arrò s.s., trasmettendo apposita documentazione tecnica a firma di tecnico abilitato, ha definitivamente individuato in mq. 5.629,00 la superficie demaniale occupata da regolarizzare.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti;

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 10/03/2014 Rep. n. 2546.

Preso atto dei versamenti effettuati a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino a titolo di indennizzi/canone (periodo 2006/2013 - superficie mq. 7.794,00) per complessivi € 4.473,00 (euro quattromilaquattrocentosettantatre/00);

Tenuto conto che a seguito della rideterminazione della superficie, effettuata dopo il versamento di cui al punto precedente, la quantificazione degli indennizzi e dei canoni relativi all'occupazione (periodo 2006/2013 – superficie mq. 5.629,00) ammonta ad €3.586,00 e che di conseguenza la Società Agricola Cascina Arrò s.s. ha versato un importo in eccedenza di €887,00,

Considerato che per il rilascio del provvedimento concessorio occorre considerare anche il canone anno 2014 calcolato nella misura di €723,00, non contemplato nel versamento già effettuato dalla

la Società Agricola Cascina Arrò s.s. e che a tal fine si farà riferimento alla somma versata in eccedenza di €887,00;

Considerato che la somma restante di € 164,00 verrà conguagliata con la richiesta canone anno 2015 come stabilito dalla tabella “Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche” allegata al DPGR 6.12.2004 n. 14/R e s.m.i, relativi alla concessione di cui all’oggetto.

## IL DIRIGENTE

Visto l’art. 17 della L.R. 23/2008;

Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904

Visti gli art. 86 e 89 del d. lgs. n. 112/1998;

Visto l’art. 59 della L.R. 44/2000;

Vista la L.R. 12/2004 ed il Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

### *determina*

1. di concedere la Società Agricola Cascina Arrò s.s. l’occupazione di area demaniale, individuata negli elaborati tecnici allegati all’istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. **di accordare la concessione a titolo precario per anni nove a decorrere dalla data della presente determinazione e pertanto con scadenza al 31/12/2022**, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in **€ 723,00 (settecentoventitre/00)** e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l’importo di €4.473,00, a titolo di indennizzi/canone (periodo 2006/2014) è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2013 e che l’importo di € 1.446,00, per deposito cauzionale infruttifero a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile ad interim del Settore  
Mauro Forno